



COMUNE di EDOLO

Provincia di Brescia

AREA LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Determinazione n. 37 del 18/05/2026

n. Reg. Gen. _____

Oggetto: LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE CON AMPLIAMENTO DEL CENTRO PER L'IMPIEGO ESISTENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI EDOLO, IN ATTUAZIONE DEL PIANO DI POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO E DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DI CUI AL D.M. 74/2019 E SS.MM.II. CUP G21D23000120003.
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e smi incarico professionale per redazione pratiche catastali. CIG BBB35A9329.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 5: Inclusione e Coesione - Componente 1: Politiche del lavoro
Investimento 1.1: "Potenziamento dei centri per l'impiego"

Progetto finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente

Premesso che:

- ⌘ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 26/02/2026, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2026-2028;
- ⌘ con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 19/03/2026 i responsabili di area sono stati autorizzati alla gestione del Piano esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2028;
- ⌘ con decreto sindacale n. 11 del 27/06/2024 il sottoscritto, geom. Fabio Albertoni, è stato nominato Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente;
- ⌘ con determinazione dell'Area Tecnica n. 294 del 30/12/2013 il geom. Marcella Malgarotti è stata individuata e nominata responsabile di procedimento;
- ⌘ il Comune di Edolo è proprietario di un'immobile sito in via Porro n. 27, dove ha sede il Centro per l'Impiego (CPI) di Edolo;
- ⌘ di concerto con l'Amministrazione Provinciale, è intenzione procedere alla riqualificazione dell'attuale sede del sopracitato CPI;
- ⌘ l'immobile costituisce un punto di riferimento per il Comune di Edolo e per i paesi limitrofi;

Premesso altresì che:

- ⌘ con DM 74 del 28.06.2019 è stato adottato il "Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche del lavoro", modificato con DM 59 del 22.05.2020;
- ⌘ con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, il Piano di Potenziamento dei CPI è stato inserito tra le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego, con conseguente attribuzione, ai progetti inseriti nel "Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche del lavoro", del carattere di "Progetto in essere";
- ⌘ con decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze sono state assegnate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse le risorse per la realizzazione della M5C1 "Investimento" 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" stabilendo che 400 degli 870,3 milioni stanziati dalla Legge 145/2018 sono stati posti a carico del PNRR per il finanziamento di progetti in "essere", ossia già ricompresi nel Piano straordinario di potenziamento dei CPI e che ulteriori 200 milioni sono assegnati per il finanziamento di "nuovi progetti", ossia non previsti dal Piano di potenziamento;
- ⌘ alla luce dell'inserimento del Potenziamento dei CPI nel PNRR anche gli interventi già programmati in precedenza devono rispettare tutti gli obblighi e le condizionalità trasversali connessi all'attuazione delle misure PNRR;
- ⌘ con nota del maggio 2023 l'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha definito il riparto fra le Regioni della quota di risorse stanziata dalla Legge 145/2018 che ricadono tra i progetti in essere PNRR (400 milioni), prevedendo quindi per Regione Lombardia la quota di € 49.036.918,14, e ha comunicato le modalità per l'aggiornamento dei Piani regionali alla luce dell'inserimento nel PNRR;
- ⌘ con decreto del direttore generale della DG Politiche Attive del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 luglio 2023 è stato ripartito l'ulteriore stanziamento di 200 milioni di "nuovi progetti" su fondi PNRR di cui al decreto EMF 6 agosto 2021, ed è stata assegnata a Regione Lombardia la quota pari a € 24.518.459,07;
- ⌘ con DGR 749/2023 è stato approvato il piano regionale di potenziamento dei CPI aggiornato a fronte dell'inserimento nel PNRR redatto sulla base delle indicazioni fornite dal MLPS, prendendo atto degli stanziamenti aggiornati e della nuova suddivisione delle fonti (risorse nazionali L.145/2018 stanziata ex DM 74/2019 e DM 59/2020, risorse PNRR in essere e

risorse PNRR native) e approvando un piano di attività per ciascun CPI (che include gli interventi già realizzati/programmati e le attività ancora da programmare/attuare) e uno stanziamento finanziario per ciascuna Provincia e per la Città Metropolitana;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 11/04/2024 con la quale è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Edolo per l'adeguamento funzionale con ampliamento del Centro per l'Impiego esistente sul territorio del Comune di Edolo, in attuazione del Piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii sopra richiamato finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR Missione 5 componente 1 investimento 1.1;

Evidenziato che ai sensi del sopracitato protocollo d'intesa:

- ⤴ la Provincia di Brescia si impegna a trasferire al Comune di Edolo per la realizzazione dell'intervento di adeguamento funzionale con ampliamento del Centro per l'Impiego esistente sul territorio del Comune di Edolo l'importo massimo di euro 275.000,00, intervento ricompreso nell'ambito del programma di potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'Impiego, previsto dal "Piano Straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive per il lavoro" di cui al decreto ministeriale n. 74/2019 e s.m.i., e dal relativo Piano regionale, e inquadrato, quale "progetto in essere", così come identificati con la Circolare n. 29 del 26 luglio 2022, nell'ambito della realizzazione della Missione 5, Componente 1 "Politiche del lavoro", Investimento 1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" del PNRR (art. 4);
- ⤴ il Comune di Edolo si impegna, con riferimento al citato intervento, a rivestire il ruolo di Soggetto Attuatore delegato di secondo livello (art. 5);

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 26/09/2024 con la quale è stato approvato lo schema tipo di accordo da stipularsi ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990 tra il Comune di Edolo, la Provincia di Brescia e la Regione Lombardia per il potenziamento del Centro per l'impiego di Edolo, composto di n. 17 articoli (oltre a 6 allegati) che regolano i rapporti tra gli Enti descrivendo attività, impegni, obblighi e competenze e che disciplina le attività necessarie per la realizzazione del progetto di adeguamento funzionale con ampliamento del centro per l'impiego di Edolo;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 12/02/2026 è stato approvato lo schema di addendum al protocollo d'intesa tra la Provincia di Brescia e il Comune di Edolo, per l'adeguamento funzionale con ampliamento del Centro per l'Impiego di Edolo, in attuazione del piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., con il quale si stabilisce il nuovo termine di ultimazione al 31/01/2026, come da cronoprogramma aggiornato trasmesso con nota prot. n. 635 del 20/01/2026;

Evidenziato che i lavori di adeguamento funzionale con ampliamento del Centro per l'Impiego di Edolo, in attuazione del piano di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. hanno avuto inizio in data 28/07/2025 e sono terminati in data 30/01/2026, come risulta dai certificati di consegna e di ultimazione dei lavori agli atti dell'ente;

Dato atto che a seguito dell'esecuzione dei lavori in argomento, si rende necessario provvedere alla redazione delle pratiche catastali per l'aggiornamento delle unità immobiliari oggetto di intervento;

Considerato che:

- ⤴ il personale dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente è impegnato, nella sua totalità, nel perfezionamento e nel completamento di altre attività e lavori già avviati;
- ⤴ risulta pertanto necessario, in qualità di soggetto attuatore, conferire incarico per la redazione delle pratiche catastali necessarie al censimento delle unità immobiliari variate con il progetto dei lavori in oggetto, a libero professionista esterno, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione;

Richiamato:

- ✓ l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico finanziaria e tecnico-professionale;
- ✓ l'art. 50 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. il quale prevede che le stazioni appaltanti, procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del citato D.Lgs., secondo le seguenti modalità:
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Evidenziato che:

- ⤴ la procedura, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., inerente il conferimento dell'incarico per la redazione delle pratiche catastali necessarie al censimento delle unità immobiliari variate a seguito dell'intervento di adeguamento funzionale con ampliamento del centro per l'impiego esistente nel territorio del Comune di Edolo, è stata effettuata sul portale SINTEL – piattaforma dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) di Regione Lombardia (ID 218856044);
- ⤴ la richiesta di offerta, è stata inoltrata all'arch. Piercarlo Donati con studio in Darfo Boario Terme (BS), Via Alcide De Gasperi n. 23, C.F. DNTPCR66S12F205D, P.IVA 02016500981;
- ⤴ l'importo a base d'asta è pari ad euro 2.884,62 oltre oneri di legge;
- ⤴ la modalità di offerta economica è mediante valore economico;

Visto il report elaborato mediante la piattaforma SINTEL, relativo all'offerta presentata dall'arch. Piercarlo Donati, il quale ha offerto per l'espletamento dell'incarico in oggetto, l'importo complessivo pari ad euro 2.850,00, oltre cassa 4% ed Iva 22%, per un totale di euro 3.616,08;

Considerato il prezzo offerto equo ai valori di mercato e conveniente per l'Ente;

Dato atto che:

- ⤴ l'arch. Piercarlo Donati ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023, nonché dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del medesimo decreto;
- ⤴ è depositato agli atti il certificato di regolarità contributiva rilasciato da Inarcassa in data 06/05/2026, avente validità quattro mesi dalla data di rilascio, comprovante l'assolvimento, da parte del citato professionista, degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni;

Dato atto che l'allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 e smi definisce, all'art. 3 comma 1 lettera d), «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Ritenuto pertanto opportuno:

- ⤴ procedere attraverso affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1 e 3 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e smi;
- ⤴ affidare, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e smi, all'arch. Piercarlo Donati con studio in Darfo Boario Terme (BS), Via Alcide De Gasperi n. 23, C.F. DNTPCR66S12F205D, P.IVA 02016500981, l'incarico per la redazione delle pratiche catastali necessarie al censimento delle unità immobiliari variate a seguito dell'esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale con ampliamento del centro per l'impiego esistente nel territorio del Comune di Edolo, al corrispettivo offerto pari a complessivi euro 2.850,00, oltre cassa 4% ed Iva 22%, per un totale di euro 3.616,08;

Precisato che:

- ⤴ al finanziamento della spesa di cui sopra, si provvede con fondi stanziati al Codice 05.02-2.02 Cap. PEG n. 1803.04 del Bilancio di Previsione 2026, che presenta la necessaria disponibilità;
- ⤴ l'opera in argomento è finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR Missione 5 componente 1 investimento 1.1;

Precisato altresì che:

- ⤴ ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, trattandosi di affidamento diretto, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere;
- ⤴ in conformità a quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, per il presente affidamento non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del medesimo Decreto;
- ⤴ la presente determinazione assume valenza della decisione a contrattare di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Ritenuto di dare atto che saranno rispettati:

- i vincoli posti dalle norme comunitarie, (Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e Regolamento (UE) 2021/241, artt. 3, 4 e 5, di definizione dell'ambito di applicazione, degli Obiettivi generali e specifici, dei Principi orizzontali, art. 22, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione);
- il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il principio in ordine all'assenza del c.d. doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241;
- le finalità generali a cui tutti gli avvisi devono ispirarsi, come i principi di DNSH, Tagging clima e digitale, parità di genere, valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territoriali, ed eventuali condizionalità specifiche connesse alla misura;
- nel dettaglio, il Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che prescrive l'obbligo di conformità, per Investimenti e riforme del PNRR, al citato principio DNSH e di verifica ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241;
- le finalità connesse alla Misura 5 ed elencate, quali linee di intervento, nelle Linee Guida Regionali;
- gli adempimenti da realizzare in relazione alle diverse fasi proprie della attuazione, del monitoraggio e della rendicontazione degli interventi e le modalità operative di cui al "Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori M5C1 Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020)"; si citano, al fine dell'esercizio dell'attività di controllo da parte del soggetto attuatore, le dichiarazioni in ordine al conflitto di interessi, al titolare effettivo ed al doppio finanziamento, ed i documenti da acquisire, al fine della rendicontazione di M&T e spese;
- gli obblighi di monitoraggio di cui alla Circolare MEF RGS n. 27 del 21/06/2022;

Ritenuto, altresì di richiamare, al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, in questo atto, in ogni altro strumento di attuazione del progetto in oggetto, in ogni fase di attuazione, controllo, monitoraggio e rendicontazione, le clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato rispetto delle modalità di gestione, raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, tra i quali il citato principio del DNSH e divieto di doppio finanziamento, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento delle graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea, ai sensi dell'art. 8 del Decreto Legge "Semplificazioni bis" 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Dato atto che:

- il presente dispositivo è coerente con la circolare MEF n.4 del 18/01/2022 e con la circolare del MEF n.6 del 24/01/2022;
- le modalità di erogazione al soggetto esecutore del finanziamento da parte del soggetto attuatore risultano essere le seguenti: la prima tranche a titolo di anticipo, pari al 30% dell'importo di ciascun intervento a seguito della sottoscrizione della Convenzione e dei relativi allegati parte integrante; la seconda tranche a titolo di anticipo, pari al 40% dell'importo

di ciascun intervento, verrà versata all'affidamento dei lavori o all'ordine di esecuzione dei lavori all'impresa aggiudicataria; la terza tranche a titolo di acconto, pari al 20% dell'importo sopra indicato, verrà versata a seguito di rendicontazione di una quota di spesa corrispondente agli importi già erogati; L'ultima, a titolo di saldo, fino ad un massimo pari alla differenza tra il costo complessivamente sostenuto per l'intervento, in relazione alle spese documentate ammissibili di cui all'articolo 9, e la sommatoria degli acconti di cui alle lettere precedenti, a seguito di trasmissione del certificato di regolare esecuzione e previa verifica della conformità del progetto realizzato ai sensi dell'art. 116 D.lgs. 36/2023 (ex art. 120 D.lgs. 50/2016). Nel caso in cui il collaudo tecnico amministrativo non sia perfezionato in tempi utili per poter considerare rendicontata l'attività ai fini del target è sufficiente il collaudo cd statico con le attestazioni di conformità degli impianti in cui si certifica che i locali oggetto dell'intervento sono comunque agibili e dunque pienamente funzionanti;

- la tempistica di attuazione della procedura è coerente con il perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano di potenziamento;
- in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, è previsto il ricorso ai poteri sostitutivi come indicato dall'art. 12 del Dlgs del 31/05/2021 n. 77 e modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

Preso atto del proprio parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema di controlli interni;

Acquisito, ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 8.5 del Regolamento del sistema di controlli interni, il parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria;

Richiamati:

- il D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e ss.mm.ii., per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 19.04.2000 n. 145 per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 17.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 e s.m.i.;
- il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, di istituzione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la normativa nazionale e regionale afferente alla Misura 5 Componente 1 Investimento 1.1;
- il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) (Reg. UE 27 aprile 2016, n. 679);

D E T E R M I N A

- 1. di affidare**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 e smi, tramite la piattaforma regionale e-procurement dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) – portale SINTEL, all'arch. Piercarlo Donati con studio in Darfo Boario Terme (BS), Via Alcide De Gasperi n. 23, C.F. DNTPCR66S12F205D, P.IVA 02016500981, l'incarico per la redazione delle pratiche catastali necessarie al censimento delle unità immobiliari variate a seguito dell'esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale con ampliamento del centro per l'impiego esistente nel territorio del Comune di Edolo, al corrispettivo offerto pari a complessivi euro 2.850,00, oltre cassa 4% ed Iva 22%, per un totale di euro 3.616,08;
- 2. di precisare**, che la presente determinazione assume valenza della decisione a contrattare di cui all'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
- 3. di rendere noto**, ai sensi ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e smi, che il responsabile unico del progetto (RUP) dell'opera in argomento, è il sottoscritto geom. Fabio Albertoni;
- 4. di approvare:**
 - il report della procedura n. 218856044, elaborato mediante la piattaforma SINTEL, parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegato alla stessa ma depositato agli atti dell'Area;
 - la bozza di disciplinare d'incarico che regola il rapporto contrattuale tra l'Ente e il citato professionista, parte integrante e sostanziale della presente determinazione anche se non materialmente allegato alla stessa ma depositato agli atti dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente;
- 5. di impegnare**, per l'incarico di cui al precedente punto 1) al Codice 05.02-2.02 Cap. PEG n. 1803.04, del Bilancio di Previsione 2026, la somma complessiva di euro 3.616,08, comprensiva di Cassa 4% ed Iva 22%;
- 6. di dare atto** che l'opera in argomento è finanziata dall'Unione Europea – Next Generation EU – PNRR Missione 5 componente 1 investimento 1.1;
- 7. di dare atto** che il sottoscritto, in qualità di responsabile dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente, non si trova in una delle situazioni di conflitto di interesse previste all'articolo 16 del D.Lgs. nr. 36/2023 e smi in riferimento alla procedura di aggiudicazione in oggetto specificata;
- 8. di dare atto** che:
 - il presente dispositivo è coerente con la circolare MEF n.4 del 18/01/2022 e con la circolare del MEF n.6 del 24/01/2022;
 - le modalità di erogazione al soggetto esecutore del finanziamento da parte del soggetto attuatore risultano essere le seguenti: la prima tranche a titolo di anticipo, pari al 30% dell'importo di ciascun intervento a seguito della sottoscrizione della Convenzione e dei relativi allegati parte integrante; la seconda tranche a titolo di anticipo, pari al 40% dell'importo di ciascun intervento, verrà versata all'affidamento dei lavori o all'ordine di esecuzione dei lavori all'impresa aggiudicataria; la terza tranche a titolo di acconto, pari al 20% dell'importo sopra indicato, verrà versata a seguito di

rendicontazione di una quota di spesa corrispondente agli importi già erogati; L'ultima, a titolo di saldo, fino ad un massimo pari alla differenza tra il costo complessivamente sostenuto per l'intervento, in relazione alle spese documentate ammissibili di cui all'articolo 9, e la sommatoria degli acconti di cui alle lettere precedenti, a seguito di trasmissione del certificato di regolare esecuzione e previa verifica della conformità del progetto realizzato ai sensi dell'art. 116 D.lgs. 36/2023 (ex art. 120 D.lgs. 50/2016). Nel caso in cui il collaudo tecnico amministrativo non sia perfezionato in tempi utili per poter considerare rendicontata l'attività ai fini del target è sufficiente il collaudo cd statico con le attestazioni di conformità degli impianti in cui si certifica che i locali oggetto dell'intervento sono comunque agibili e dunque pienamente funzionanti;

- la tempistica di attuazione della procedura è coerente con il perseguimento degli obiettivi previsti dal Piano di potenziamento;
- in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, è previsto il ricorso ai poteri sostitutivi come indicato dall'art. 12 del Dlgs del 31/05/2021 n. 77 e modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

9. di trasmettere la presente determinazione al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nonché alla Segreteria per la pubblicazione all'Albo online per 15 giorni consecutivi e per l'archiviazione;

10. di trasmetterne copia al Sindaco, al Segretario Comunale ed al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria;

11. di precisare che il presente atto è impugnabile unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione.

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 7.4 del Regolamento del sistema di controlli interni comunale.

Addì, 18/05/2026 Il Responsabile del Procedimento
F.to geom. Marcella Malgarotti

Il Responsabile dell'Area e RUP
F.to geom. Fabio Albertoni

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 147-bis, primo comma, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e dell'articolo 8.5 del Regolamento del sistema di controlli interni comunale.

Addì, 18/05/2026

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to dott.ssa Chiara Conti

Addì, 18/05/2026 Il Responsabile del Procedimento
F.to geom. Marcella Malgarotti

Il Responsabile dell'Area e RUP
F.to geom. Fabio Albertoni

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.:

Codice	Cap. PEG n.	Impegno	Importo	CIG	nominativo
05.02-2.02	1803.04	258	€. 3.616,08	BBB35A9329	arch. Piercarlo Donati

Addì, 20/05/2026

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
F.to dott.ssa Chiara Conti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo online in data odierna e per 15 giorni consecutivi.

Addì, _____

L'Esecutore Amministrativo
Clara Parolari